

20  
15-1-14

Prot. 140029  
del 15.01.2014

ORIGINALE



DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO  
SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'  
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n. 1 del 14 gennaio 2014  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 14

**OGGETTO:** misure, in via sperimentale, per favorire l'autocompostaggio dei rifiuti organici

Il giorno 15-1-2014....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 4..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P

Roberta GAETA

Assente

Carmin PISCOPO

P

Gaetano DANIELE

P

Alessandro FUCITO

Assente

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Enrico PANINI

Assente

Annamaria PALMIERI

P

SALVATORE PALMA

Assente

Alessandra CLEMENTE

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Torturo

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta Comunale, su proposta del vicesindaco e assessore all'Ambiente

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Premesso che:

2

- la Regione Campania con D.G.R. n. 384 del 31/07/2012 "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di autocompostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun Comune, nella quantità pari a 0,250 kg/giorno, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva una Convenzione con il Comune e che effettivamente aderisca a tale pratica;
- il Comune ha predisposto il Regolamento comunale per la riscossione della tassa/tariffa prevedendo sconti/riduzioni per i cittadini aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
- il Comune di Napoli nel Regolamento Tares approvato con delibera di Consiglio comunale N° 55 del 17 settembre 2013 all'Art 22 prevede che "Con separato atto deliberativo l'Amministrazione disciplina e riconosce in favore delle utenze domestiche, che dichiarano di provvedere al compostaggio domestico, una riduzione della parte variabile della tariffa TARES fino ad un massimo del 30%, in proporzione alla riduzione dei rifiuti";
- nella stessa delibera all'art. 23 prevede che "Con separato atto deliberativo l'Amministrazione disciplina e riconosce in favore delle utenze non domestiche, che dichiarano di provvedere al compostaggio in proprio, o anche attraverso forme associate di impresa, una riduzione della tariffa TARES fino ad un massimo del 20% in proporzione alla riduzione dei rifiuti".

Premesso, inoltre, che il Comune promuove, attiva, supporta e controlla sul proprio territorio il compostaggio domestico della frazione verde organica dei rifiuti quale buona pratica per la riduzione dei rifiuti biodegradabili finalizzata al loro recupero e trasformazione in compost da riutilizzare come fertilizzante nel proprio giardino, orto o terreno e nell'attività di giardinaggio in generale, a cura delle utenze domestiche e non domestiche.

Rilevato che:

I requisiti per accedere alla agevolazione prevista dal Regolamento TARES per il compostaggio sono i seguenti:

- disporre nella propria abitazione/utenza commerciale di uno spazio dove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto. E' consentito anche l'uso di terreni agricoli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio;
- essere iscritto a ruolo per il pagamento della TARES nel comune di Napoli ed essere in regola con i precedenti pagamenti ed in caso di utenza domestica di essere stabilmente residente nel territorio comunale;
- il luogo dove fare compostaggio deve essere di piena disponibilità dell'utenza. Deve essere scelto in maniera tale da assicurare una buona attività di compostaggio e da evitare eventuali molestie ai vicini dovute a malfunzionamenti o a errori temporanei nella conduzione del compostaggio, rispettando quindi una distanza di sicurezza dalle abitazioni vicine. Inoltre esso deve essere pienamente accessibile da parte del personale incaricato dal comune per verifica.

I materiali da recuperare e trasformare attraverso il compostaggio domestico sono:

- Buccie e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
- Gusci d'uova, pane raffermo, fondi di caffè e bustine di tè esauste;
- Fazzoletti, salviette di carta e pezzetti di carta di giornale non patinata;
- Avanzi dei pasti giornalieri in piccole dimensioni e quantità;
- Piante e fiori appassiti o recisi, terra dei vasi esausta, sfalci d'erba, foglie, piccole potature;

SECRETARIA GENERALE

- Trucioli, segatura e cenere di legna.

Tra i materiali non compostabili vi sono:

- Vetro, ceramiche, plastiche, metalli, carta patinata, gomma, (non sono biodegradabili);
- Tessuti e pannolini (sono spesso sintetici);
- Tutti gli altri materiali non previsti fra quelli compostabili (in caso di dubbio, meglio chiedere prima di avviare a compostaggio).

Per fare un buon compost le regole di base sono:

- mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi (equilibrio secco- umido);
- sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare (si accelera la decomposizione dei rifiuti);
- areare bene gli scarti in decomposizione rimescolandoli creando bolle d'aria all'interno della massa in decomposizione con un bastone, paletto, o attrezzi simili ad ogni nuovo conferimento nella compostiera (l'ossigeno è vitale per i microorganismi ed evita i cattivi odori);
- utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di fori di areazione e coperchi rimovibili);
- scegliere il giusto luogo (sotto un albero, o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno);
- posizionare la compostiera a contatto diretto col terreno nudo e prepararne ben il fondo con piccole potature e ramaglie (drena i liquidi e permette lo scambio con i batteri e piccoli invertebrati presenti nel terreno che aiutano la decomposizione dei rifiuti);
- utilizzare avanzi di pasta condita, carne e pesce sia crudi che cotti in piccole quantità (possono causare cattivi odori e richiamare piccoli animali);

Visto che:

- per poter definire in maniera più completa le modalità per aderire al compostaggio l'amministrazione intende dotarsi di un vademecum per il compostaggio;
- per poter approvare tale vademecum risulta importante poter avere un periodo di sperimentazione;
- il vademecum per il compostaggio potrà contenere una più precisa definizione della proporzionalità della detrazione in relazione al conseguente risparmio conseguito per l'amministrazione così come previsto dagli artt. 22 e 23 del Regolamento TARES;
- già nella definizione della TARES una aliquota viene calcolata sulla scorta del criterio chi produce più rifiuti più paga.

Ritenuto che:

- nelle more della definizione del richiamato vademecum del compostaggio risulta indispensabile un periodo di sperimentazione e opportuno applicare per tale periodo le aliquote massime di riduzione della TARES.

Verificato che:

- la riduzione della quantità di rifiuto organico che si stima potrà essere ottenuta con lo sviluppo dell'autocompostaggio, e quindi il conseguente risparmio sui costi di smaltimento, compensa le riduzioni della TARES che si intende concedere;
- per il controllo dell'autocompostaggio è necessario ricevere le dichiarazioni dell'utenza sulla base di una modulistica unificata;
- tale controllo andrà effettuato a cura degli organi competenti.

Preso atto che le minori quantità di rifiuto organico effettivamente conseguite dovranno essere verificate a cura di Asia Napoli spa che dovrà trimestralmente comunicare l'esito delle verifiche condotte sugli utenti che hanno dichiarato di effettuare l'autocompostaggio.

4

Preso atto infine che il periodo di sperimentazione sarà fino all'approvazione del citato vademecum e comunque contenuto nel corrente anno.

Preso atto dell'allegato modello di convenzionamento tra utente e Comune di Napoli per l'effettuazione dell'autocompostaggio, che consente l'adesione degli utenti al periodo di sperimentazione, così come prima definito, fino al 28 febbraio 2014, *parte integrante del presente*

*procedimento composto da n. 6 fogli, siglati e opportunamente numerati.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai dirigenti competenti per materia sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

il dirigente del servizio Igiene della città

Vincenzo Salzano

il direttore della direzione centrale Ambiente

Giuseppe Pulli

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

1. Autorizzare in via sperimentale e fino all'approvazione del vademecum per la disciplina dell'autocompostaggio e comunque fino al 31 dicembre 2014, l'autocompostaggio dei rifiuti organici così come previsto dagli artt. 22 e 23 del Regolamento TARES approvato con delibera consiliare n. 55 del 17 settembre 2013, secondo le modalità previste dallo schema di richiesta di convenzionamento allegato al presente atto.
2. Fissare in via sperimentale e fino all'approvazione del vademecum per la disciplina dell'autocompostaggio e comunque fino al 31 dicembre 2014, la riduzione da applicare agli utenti che sottoscrivono il convenzionamento con il Comune nella misura massima prevista dai citati artt. 22 e 23.
3. Assegnare ad Asia Napoli spa il compito di fornire trimestralmente durante il periodo di sperimentazione l'esito delle verifiche condotte sugli utenti che hanno sottoscritto il convenzionamento per l'autocompostaggio, al fine di confermare che la riduzione della quantità di rifiuto organico che si sarà ottenuta con lo sviluppo dell'autocompostaggio, e quindi il conseguente risparmio sui costi di smaltimento, abbia compensato le riduzioni della TARES concesse nella misura di cui al precedente punto 2.
4. Consentire la possibilità di consegnare le domande per accedere alla sperimentazione dell'autocompostaggio fino al 28 febbraio 2014.

Il dirigente del servizio Igiene della città

Vincenzo Salzano

Il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare

Giuseppe Pulli

Il vicesindaco e assessore all'Ambiente

Tommaso Sodano

Segue esecuzione e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intestazione allegato  
C. SEGRETARIO GENERALE

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 15.01.2014**

La Giunta,  
Letto il parere di regolarità tecnica ;  
Letto il parere di regolarità contabile;  
Lette le osservazioni del Segretario Generale;  
Con voti UNANIMI adotta la proposta precisando, con riferimento al punto 3 del deliberato, che le attività di controllo sugli utenti che hanno sottoscritto il convenzionamento per l'autocompostaggio saranno svolte da Asia Napoli S.p.A. di concerto con il Servizio Autonomo Polizia Locale.

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

**Con voti UNANIMI**

**DELIBERA**

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**

*Luigi de Magistris*

**IL SEGRETARIO GENERALE**



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 14 gennaio 2014, AVENTE AD OGGETTO: misure, in via sperimentale, per favorire l'autocompostaggio dei rifiuti organici

Il Dirigenti dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, formulano il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOROVOLTE**

Il dirigente servizio igiene della città

Il direttore centrale Ambiente e tutela del territorio

Addi 14 giugno 2014

Pervenuta in Ragioneria Generale il 15.1.2014 Prot. 14 28

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

*v. parere allegato*

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**COMUNE DI NAPOLI**  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Controllo Spese

7

**OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 Proposta di deliberazione n. 1el 14.1.2014 – IY 29 del 15/1/2014**

Letto l'art. 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012

Richiamata la circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con la deliberazione consiliare n.3 del 28.01.2013 e aggiornato ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013, convertito nella legge 64/2013 con deliberazione n. 33 del 15.07.2013;

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 302 del 27.12.2013, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 è stato differito al 28.02.2014;

Con la presente proposta, pervenuta al Servizio Controllo Spese per il tramite del competente Servizio di Ragioneria nell'immediatezza della seduta di Giunta, si dispone di autorizzare in via sperimentale e fino all'approvazione del *vademecum* per la disciplina dell'autocompostaggio e comunque fino al 31 dicembre 2014, l'autocompostaggio dei rifiuti organici, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche così come previsto dagli artt.22 e 23 del regolamento Ta.Re.S. approvato ed integrato con delibera consiliare n.55 del 17/9/2013.

Nella proposta viene fissata in via sperimentale e fino all'approvazione del *vademecum* e, comunque fino al 31 dicembre 2014 una riduzione da applicare agli utenti sottoscrittori nella misura massima del 20% e del 30%, rispettivamente, per le utenze domestiche e per quelle non domestiche così come previsto dai sopra citati articoli del regolamento.

Ancora, con la presente proposta si dispone di assegnare ad Asia Napoli spa le verifiche trimestrali sugli utenti che richiederanno di aderire al convenzionamento per la pratica dell'autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti solidi urbani come da modulo di richiesta allegato alla presente proposta al fine di confermare la riduzione delle quantità di rifiuto organico e conseguenzialmente la riduzione del risparmio sui costi di smaltimento.

Dalla presente proposta si rileva una riduzione dell'entrata pari a tutti gli utenti che aderiranno all'autocompostaggio che dovrà essere compensata dal minor costo inerente lo smaltimento dei rifiuti della stessa frazione da parte di Asia Napoli spa.

Pertanto occorrerà effettuare le opportune verifiche da parte dei Dirigenti competenti, sia per l'entrata che per la spesa, che dovranno essere formalmente investiti, al fine di garantire gli equilibri di bilancio tenuto anche conto che è ancora in corso di istruttoria da parte della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Con le osservazioni e raccomandazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale  
dr. Raffaele Mucciarillo

8

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o da esso rilevabili -, si propone di autorizzare, in via sperimentale, l'autocompostaggio dei rifiuti organici così come previsto dagli artt. 22 e 23 del regolamento TARES approvato con delibera consiliare n. 55 del 17 settembre 2013.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - letti, richiamati e visti: l'articolo 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari, il Piano di Riequilibrio Pluriennale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013 e modificato con successiva deliberazione n. 33/2013, il decreto Ministero dell'Interno del 19.12.2013, circa il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2014 al 28 febbraio -, in senso favorevole, osservando e raccomandando quanto segue:

- "dalla presente proposta si rileva una riduzione dell'entrata pari a tutti gli utenti che aderiranno all'autocompostaggio che dovrà essere compensata dal minor costo inerente lo smaltimento dei rifiuti della stessa frazione da parte di Asia Napoli spa";

- "occorrerà effettuare le opportune verifiche da parte dei Dirigenti competenti, sia per l'entrata che per la spesa, che dovranno essere formalmente investiti, al fine di garantire gli equilibri di bilancio tenuto anche conto che è ancora in corso di istruttoria da parte della Corte dei conti, sezione regionale di controllo, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale"

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la proposta - in linea con l'indirizzo per cui "il Comune promuova, attiva, supporta e controlla sul proprio territorio il compostaggio domestico della frazione verde organica dei rifiuti quale buona pratica per la riduzione dei rifiuti biodegradabili finalizzata al loro recupero e trasformazione in compost da riutilizzare come fertilizzante nel proprio giardino, orto o terreno e nell'attività di giardinaggio in generale" - è orientata alla sperimentazione, incentivata da riduzioni della TARES, dell'autocompostaggio al fine di poter, poi, entro l'anno, definire in maniera completa uno specifico vademecum.

Si richiamano:

- la deliberazione di Giunta della regione Campania n. 384 del 31/07/2012 (*Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*), che consente ai Comuni di adottare la buona prassi dell'autocompostaggio;
- il regolamento TARES del Comune di Napoli (approvato con deliberazione consiliare n. 50 del 16 settembre 2013 e integrato con deliberazione consiliare n. 55 del 17 settembre 2013). In particolare l'art. 22, commi 2 ("Con separato atto deliberativo l'Amministrazione disciplina e riconosce in favore delle utenze domestiche, che dichiarano di provvedere al compostaggio domestico, una riduzione della parte variabile della tariffa TARES fino ad un massimo del 30%, in proporzione alla riduzione dei rifiuti."), 5 ("Le agevolazioni sopra indicate sono concesse su domanda dell'interessato, da presentarsi entro il 31 luglio di ciascun anno e con effetto per l'anno in cui essa viene presentata, a condizione che il beneficiario dimostri di averne diritto. Allorché queste vengano a cessare, la tariffa intera decorrerà dal primo giorno del mese solare successivo al giorno in cui siano venute meno le condizioni per l'agevolazione, a fronte di denuncia di variazione dell'interessato ovvero a

VISTO:  
Il Sindaco  
Il Segretario

SECRETARIA GENERALE



seguito di accertamento d'ufficio, che il Comune può in qualsiasi tempo eseguire, al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per l'agevolazione. Il termine annuale di presentazione delle domande potrà essere variato con la deliberazione di Giunta Comunale che determina annualmente l'entità delle agevolazioni.”), 7 (“Il riconoscimento dell'agevolazione avviene mediante rideterminazione dell'importo dovuto per l'annualità per la quale viene richiesta l'agevolazione.”), 8 (“Nell'ipotesi in cui dovesse essere accertata la mancanza dei requisiti per fruire dell'agevolazione, salvo prova contraria da fornirsi da parte dell'utente, il Comune provvederà al recupero della tariffa intera, con relative sanzioni ed interessi moratori per tutti gli anni ancora suscettibili di accertamento.”), 10 (“Le agevolazioni previste dal presente articolo sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata dal Comune attingendo alle risorse appositamente previste dal bilancio comunale destinate alle politiche di agevolazione sociale.”).

Si sottolinea la particolare importanza della successiva attività di verifica attribuita ad Asia Napoli Spa, con riflessi sulle riduzioni della TARES e, dunque, sulle entrate dell'Ente e l'esigenza, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali (art. 15 del Contratto di servizio) che la competente struttura comunale esegua tutti i necessari controlli sulle azioni affidate alla Azienda stessa.

Nel sistema delineato, sebbene non esplicitata nell'atto, sembra necessaria una attività valutativa che - alla fine della fase sperimentale, per consentire sue proroghe e/o il passaggio al regime definitivo - serva a dar conto, nel rispetto della coeva normativa legislativa e regolamentare, dei risultati della sperimentazione e dei suoi riflessi, anche prognostici, sull'erario dell'Ente.

Si ricorda che la responsabilità è assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “Favorevole” ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel riportarsi al parere di regolarità contabile, in particolare circa l'attività dei dirigenti a garanzia degli equilibri di bilancio, e, ad un tempo, nel presupposto che l'attività attribuita ad Asia Napoli Spa rientri nei servizi il cui costo è compreso nel corrispettivo globale, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Gaetano Virtuoso

 15.1.14

~~VISTO:  
Luigi De Magistris~~



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 14.....DEL 15-01-2014**

MODULO RICHIESTA PER IL CONVENZIONAMENTO DEI CITTADINI/COMMERCianti  
CHE ADERISCONO VOLONTARIAMENTE ALLA PRATICA DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO  
DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, dell'anno duemilaquattordici

Il sottoscritto

Sig. \_\_\_\_\_, nato a

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_ e residente in via/piazza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

PREMESSO:

- -che la Regione Campania con D.G.R. n. 384 del 31/07/2012: Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Revoca DGR 143 del 12 Aprile 2011. Modifica della DGR 638 del 3 Aprile 2009, ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di autocompostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun Comune, nella quantità pari a 0,250 kg/giorno, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva una Convenzione con il Comune e che effettivamente aderisca a tale pratica; -che il Comune ha predisposto il Regolamento comunale per la riscossione della tassa/tariffa prevedendo sconti/riduzioni per i cittadini aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
- che il Comune di Napoli nel Regolamento Tares approvato con delibera di consiglio comunale N° 55 DEL 17 SETTEMBRE 2013 all'Art 22 prevede che "Con separato atto deliberativo l'Amministrazione disciplina e riconosce in favore delle utenze domestiche, che dichiarano di provvedere al compostaggio domestico, una riduzione della parte variabile della tariffa TARES fino ad un massimo del 30%, in proporzione alla riduzione dei rifiuti"
- che nella stessa delibera all'art 23 prevede che "Con separato atto deliberativo l'Amministrazione disciplina e riconosce in favore delle utenze non domestiche, che dichiarano di provvedere al compostaggio in proprio, o anche attraverso forme associate di impresa, una riduzione della tariffa TARES fino ad un massimo del 20% in proporzione alla riduzione dei rifiuti.

Premesso che:

- Il Comune promuove, attiva, supporta e controlla sul proprio territorio il compostaggio domestico della frazione verde organica dei rifiuti quale buona pratica per la riduzione dei rifiuti biodegradabili finalizzata al loro recupero e trasformazione in compost da riutilizzare come fertilizzante nel proprio giardino, orto o terreno e nell'attività di giardinaggio in generale, a cura delle utenze domestiche e non domestiche.

Rilevato che:

I requisiti per fare compostaggio domestico sono i seguenti:

- disporre nella propria abitazione/utenza commerciale di uno spazio dove posizionare la compostiera e reimpiegare il compost prodotto. E' consentito anche l'uso di terreni agricoli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio;
- essere iscritto a ruolo per il pagamento della TARSU nel comune di Napoli ed essere in regola con i precedenti pagamenti ed in caso di utenza domestica di essere stabilmente residente nel territorio comunale,

- il luogo dove fare compostaggio deve essere di piena disponibilità dell'utenza. Deve essere scelto in maniera tale da assicurare una buona attività di compostaggio e da evitare eventuali molestie ai vicini dovute a malfunzionamenti o a errori temporanei nella conduzione del compostaggio, rispettando quindi una distanza di sicurezza dalle abitazioni vicine. Inoltre esso deve essere pienamente accessibile da parte del personale incaricato dal comune per verifica

I materiali da recuperare e trasformare attraverso il compostaggio domestico sono:

- Buccie e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
- Gusci d'uova, pane raffermo, fondi di caffè e bustine di tè esauste;
- Fazzoletti, salviette di carta e pezzetti di carta di giornale non patinata;
- Avanzi dei pasti giornalieri in piccole dimensioni e quantità;
- Piante e fiori appassiti o recisi, terra dei vasi esausta, sfalci d'erba, foglie, piccole patate;
- Truciolini, segatura e cenere di legna.

Tra i materiali non compostabili o da evitare, vi sono:

- avanzi di pasta condita, carne e pesce sia crudi che cotti (possono causare cattivi odori e richiamare piccoli animali e per questo sono ammessi solo in piccole quantità);
- Vetro, ceramiche, plastiche, metalli, carta patinata, gomma, (non sono biodegradabili);
- Tessuti e pannolini (sono spesso sintetici);
- Tutti gli altri materiali non previsti fra quelli compostabili (in caso di dubbio, meglio chiedere prima di avviare a compostaggio).

Per fare un buon compost le regole di base sono:

- mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi (equilibrio secco-umido);
- sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare (si accelera la decomposizione dei rifiuti);
- areare bene gli scarti in decomposizione rimescolandoli creando bolle d'aria all'interno della massa in decomposizione con un bastone, paletto, o attrezzi simili ad ogni nuovo conferimento nella compostiera (l'ossigeno è vitale per i microorganismi ed evita i cattivi odori);
- utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di fori di areazione e coperchi rimovibili);
- scegliere il giusto luogo (sotto un albero, o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno);
- posizionare la compostiera a contatto diretto col terreno nudo e prepararne ben il fondo con piccole patate e ramaglie (drena i liquidi e permette lo scambio con i batteri e piccoli invertebrati presenti nel terreno che aiutano la decomposizione dei rifiuti).

Che dichiaro di:

- essere intestatario di utenza TARSU
  - domestica, in cui risiedo.
  - commerciale la cui produzione di materiali da recuperare e trasformare attraverso il compostaggio domestico è equivalente o supera il kg/giorno. presso il Comune di Napoli
- non essere in posizione debitoria a titolo di TARSU;
- di avere la disponibilità di un'area in cui è possibile la pratica del compostaggio;

-voter condurre l'attività di autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti prodotta dal mio attività commerciale/nucleo familiare che consta di n. \_\_\_\_ persone, presso la propria attività/abitazione sita alle coordinate geografiche (latitudine e longitudine), ovvero all'indirizzo \_\_\_\_\_ nello stesso Comune della controparte;

-che, al fine di consentire eventuali controlli, sono disposto a rilasciare il proprio numero di telefono fisso, oppure il proprio indirizzo e-mail, oppure il proprio contatto Ms-Messenger:  
\_\_\_\_\_

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Il cittadino conviene e sottoscrive quanto segue:

#### ART. 1 PREMESSE

Le premesse e ogni documento richiamato nella presente richiesta costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

#### ART. 2 OGGETTO RICHIESTA

La presente Richiesta, impegna il sottoscrittore all'attuazione dell'attività di AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO ed è propedeutico alla possibilità di accedere alle agevolazioni previste dalla normativa del tributo rifiuti.

#### ART.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO

Il compostaggio viene effettuato utilizzando il seguente metodo:

- 🍏 Buca o trincea di capacità \_\_\_\_\_ litri
- 🍏 Cumulo in compostiera commerciale \_\_\_\_\_ litri
- 🍏 Cumulo in compostiera condominiale \_\_\_\_\_ litri
- 🍏 Cumulo in compostiera artigianale \_\_\_\_\_ litri
- 🍏 Cumulo aperto di dimensione indicativa \_\_\_\_\_ mc

(è da considerarsi cumulo aperto anche la concimaia)

- 🍏 Altro (esplicitare tipologia ) \_\_\_\_\_

La compostiera potrà essere fornita dal Comune che ne resterà proprietario oppure utilizzando l'attrezzatura già in dotazione del Cittadino.

Nel caso di cumulo aperto o buca/trincea dichiaro che l'area di pertinenza in cui sarà eseguito il compostaggio ha una superficie maggiore di 1000 mq e la distanza dal confine di proprietà è superiore

(3) V'

a 10 mt;

Dichiaro inoltre che il materiale compostato viene/verrà utilizzato nei seguenti luoghi

● Presenza di Giardino (dimensione indicativa) \_\_\_\_\_ mq

● Presenza di Orto (dimensione indicativa) \_\_\_\_\_ mq

● Altro (dichiarare in maniera esplicita) \_\_\_\_\_

Dichiaro che l'attività di compostaggio

● Avrà inizio dall'anno in corso

● Ha avuto inizio già nel corso del 2013 a partire dal mese di \_\_\_\_\_

#### ART. 4 IMPEGNI DEL CITTADINO SOTTOSCRITTORE DEL PRESENTE ATTO

Il Cittadino sottoscrittore del presente atto, in qualità di soggetto responsabile del compostaggio domestico ed intestatario del ruolo del tributo rifiuti, unitamente al mio nucleo familiare ed ad ogni altro coabitante residente presso la mia utenza: si impegna a:

- 1) a recuperare la frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e ad utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;
- 2) a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto (CER 200108), esonerando il Comune dalla raccolta della frazione umida prodotta;
- 3) a conservare in buono stato la compostiera, eventualmente ricevuta dal Comune, secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- 4) a restituire la compostiera ricevuta dal Comune che rimane proprietario della stessa nel caso decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla;
- 5) qualora il compostaggio non venga più attuato a comunicare la variazione al Comune;
- 6) comunicare ogni variazione del nucleo familiare;
- 7) ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune e/o da parte dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, svolto con qualunque tecnologia ma non attraverso terzi, e volto ad accertarne la conformità a quanto convenuto e l'effettiva pratica del compostaggio.

#### ART. 5 IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE

Il Comune si impegna, direttamente o attraverso Asia Napoli spa, a:

- 1) nominare un responsabile del controllo delle attività di compostaggio;
- 2) ad applicare al Cittadino una tassa/tariffa adeguata al minore conferimento di rifiuti solidi urbani in ottemperanza al Regolamento Comunale Tarsu/Tares disciplinante l'organizzazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

#### ART. 6 REFERENTI

(4) ✓

Il Responsabile designato dall'amministrazione per la gestione delle attività oggetto del presente accordo è il Dott. \_\_\_\_\_.

Il Comune si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

#### ART. 7 NORMATIVE APPLICABILI

Per quanto non previsto e convenuto nel presente atto, si rimanda alle norme di settore, alle norme del codice civile nonché a quelle dei regolamenti comunali.

#### ART. 8 DURATA

Il presente accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di 3 anni

#### ART. 10 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, dichiaro di essere informato circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto.

Dichiaro altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerando da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

#### ART. 11 VALIDITÀ

Il presente atto è impegnativo sin dal momento della sua sottoscrizione e avrà decadenza sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

#### ART. 12 CLAUSOLE RISOLUTORIE

La presente convenzione viene risolta ipso iure in caso di grave inadempimento. In caso di verifica dell'inesistenza delle condizioni necessarie per beneficiare dell'agevolazione, la riduzione della tariffa verrà recuperata e rivalutata dell'interesse di legge.

#### ART. 13 RECESSO

Il sottoscrittore ed il Comune hanno facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese.

#### ART. 14 FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo, la competenza del Foro di Napoli

Letto, firmato e sottoscritto

Consapevole delle conseguenze previste dalle norme vigenti per le dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000.

(S) V

Luogo e data \_\_\_\_\_

L'intestatario dell'utenza TARSU

\_\_\_\_\_

(6) r



10

Deliberazione di G. C. n. 14..... del 15/01/2014 composta da n. 10..... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 6....., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20:3:14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addì .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 15:1:14.

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 6 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.